

Il mercato dell'implantologia dentale è stato per decenni dominato da protocolli nati per "tamponare" i danni dell'atrofia ossea, imponendo ai pazienti compromessi pesanti. Tecniche come **All-on-4** e **All-on-6** — nate e storicamente spinte dai grandi marchi mondiali — si basano quasi esclusivamente sull'osso alveolare residuo della premaxilla, costringendo a inserire un numero ridotto di impianti anteriori, lasciando i pazienti senza molari posteriori veri, affidandosi a pesanti cantilever e riempiendo lo spazio verticale con chilometri di finta gengiva acrilica.

Funziona? Per chi vende il protocollo standard, sì. Per la biomeccanica masticatoria e per la qualità di vita del paziente, è un disastro a lungo termine.

La realtà dei fatti: il video parla chiaro

Guardate questo caso reale. Una paziente di **85 anni**, con decenni di edentulismo e una storia di atrofia importante, esce dalla struttura con una riabilitazione fissa totale che ripristina **14 denti anatomici**, compresi i molari posteriori, sfruttando l'ancoraggio strutturale nell'**osso basale** (siti 18, 28, 15, 25) con torques elevati e una geometria poligonale reale con circolare ceramica senza finte gengive naturali.

[Guardalo qui su YouTube](#)

Nessuna finta gengiva sproporzionata. Nessuna leva biomeccanica sballata che scarica obliquamente sulle sole zone anteriori. Una stabilità immediata, una masticazione naturale al 100% e un'estetica che restituisce dignità e funzione.

Perché i giovani non devono cadere nella trappola dell'All-on-4

Casi considerati irrisolvibili altrove, da noi diventano routine. Lavoriamo con **tecniche protocollate**, diagnostica collegiale e **ancoraggi nell'osso basale**, una struttura corticale durissima e non riassorbibile che **non puoi trovare in nessun altro luogo**.

Il nostro approccio elimina la variabile dell'errore umano: **un percorso di implantologia tutelato**, guidato da medici maxillo-facciali esperti in anatomia

umana con formazione avanzata e dissezione su cadavere.

Ancoriamo agli strati basali, non all'osso alveolare riassorbibile. Questo permette di ripristinare **tutti i molari**, senza finta gengiva, con una funzione masticatoria completa e stabile nel tempo.

Dopo la visita, non vivrai un semplice cambio di tecnica: **vivrai un cambio di paradigma.**

Chiama Nicola Lettera ☎ 388 7527525

Il paradosso commerciale odierno è che molti pazienti cinquantenni o addirittura più giovani, colpiti da parodontite o perdita precoce degli elementi, si sentono proporre un All-on-4 "perché tanto l'osso posteriore non c'è".

Il ragionamento commerciale che viene fatto è: *"Sei giovane, ti metto 4 impianti davanti e sei a posto"*. Ma la biomeccanica non guarda l'età: se elimini i pilastri posteriori e scarichi tutte le forze del muscolo massetere su quattro impianti anteriori in osso alveolare (che continua a riassorbirsi), stai costruendo una bomba a orologeria meccanica.

È qui che nasce la vera rivoluzione del protocollo **All-on-Full**: spostare definitivamente il paradigma dall'osso alveolare (che scompare) all'osso basale e corticale (che non si riassorbe).

Il cambio di paradigma definitivo

La differenza tra il vecchio standard e la realtà clinica odierna è tutta nei risultati sul campo. Quando un paziente, che sia un'ottantacinquenne con atrofia severa o un adulto nel pieno della sua vita sociale, ottiene un'arcata completa e funzionale senza compromessi, i vecchi protocolli perdono ogni ragione d'essere.

Non servono slogan pubblicitari o manuali patinati. Servono le registrazioni integrali delle fasi cliniche, dalle panoramiche al provvisorio, fino al risultato finale che cammina, sorride e mastica.

Quando la clinica parla con questa chiarezza, i marchi storici e le vecchie abitudini non possono fare altro che crollare sotto il peso dell'evidenza. E il futuro, piaccia o no ai colossi del settore, appartiene a chi i problemi dei pazienti li risolve davvero nei fatti.

FALLIMENTI 4 IMPIANTI FRONTALI COME LI RISOLVIAMO CON ALLONFULL

All-on-4 e All-on-6 falliti? Ecco perché succede e come si rimedia

ANCHE I FALLIMENTI DI 6 IMPIANTI SOLO FRONTALI

FALLIMENTO PAZIENTE DI BERGAMO GIUSEPPE MASCHERETTI ALLON4 POI ALLON6 2 FALLIMENTI ORA PORTATORE DI DENTIERE COME ABBIAMO RISOLTO I 2 FALLIMENTI E LA MANDIBOLA SPORGENTE 3 CLASSE

Prevenire è sempre meglio che curare, ma se hai già fatto un intervento con i vecchi protocolli e qualcosa è andato storto, devi sapere una verità che chi ha installato quei sistemi si guarda bene dal raccontare.

Il motivo principale per cui i vecchi *All-on-4* o *All-on-6* falliscono sui pazienti più giovani è un errore biomeccanico alla radice: con soli quattro impianti anteriori conficcati nell'osso alveolare e zero molari posteriori, **tutta la forza del muscolo massetere si scarica in avanti.**

Masticazione dopo masticazione, giorno dopo giorno, l'assenza di pilastri posteriori crea leve distruttive. Gli impianti anteriori lavorano sotto stress anomalo, l'osso circostante cede, e alla fine il sistema crolla. Lo sanno benissimo chi progetta e promuove quei protocolli, ma continuano a farlo.

La soluzione: raddrizzare il danno con l'All-on-Full

Se ti trovi in questa situazione o vuoi evitare il disastro, la via d'uscita esiste. Gestire un caso compromesso o un fallimento pregresso è più complesso, richiede una competenza chirurgica avanzata e una vera padronanza dell'osso basale, ma **si può fare**.

Con il protocollo **All-on-Full** andiamo a ripristinare la biomeccanica corretta sfruttando i pilastri anatomici basali e posizionando i molari nelle zone d'appoggio corrette, azzerando i sovraccarichi anomali.

Guardate i video dei nostri interventi di recupero: anche di fronte a disastri causati da tecniche obsolete, la realtà clinica parla chiaro. I danni si possono correggere e la stabilità definitiva è finalmente a portata di mano.